

disegno, che da tutti sono tenute mirabili, & rare. Si conseruano altresì in questa Chiesa molte.

Reliquie di corpi santi: vn dito di San Giouam Batista: vn pezzo di mascella del Medesimo Santo: vn Braccio di S. Filippo Apostolo; & oltra ciò ci si vede vn libretto d'oro, che contiene la passione di Christo, che fu lasciato da Carlo Magno Imperadore, il quale era vsato di portarlo al collo per diuozione. Ci è ancora vn Crocifisso di legno, antico molto, che appresso tutti è di grandissima riuerenza. Allato alla porta del mezo, fuori si veggono due Colonne di porfido, tenute rare per la grossezza; le quali da' Pisani furono date in dono a' Fiorentini, ma con inuidia, & con inganno. Perche poiche con vittoria furono tornati dalla guerra dell' Isola di Maiorica, tenendosi obligati a' Fiorentini, alla fede di cui haueano lasciata la loro città, & lodando quelli di somma leanza, profersero loro parte della preda, che haueano fatta: per questo domandarono i Fiorentini due colonne di porfido, che tra le spoglie de' nimici haueano vedute: le quali concesse da' Pisani, che le mandarono coperte di panni preziosi, nello scoprire si vede, come per souerchio di inuidia col fumo, & col fuoco era stato lo splendore di quelle corrotto, & accecato. Fuori della porta, che va all' Opera, fu drizzata quella colonna di marmo, che si vede, per tenere accesa la memoria del miracolo di S. Zanobi. Era in questo luogo situato vn grand' Olmo, lasciato crescere presso alla Chiesa, perche con graue sentimento fosse altrui palese, che si come l' arbore, che

non